



Nn. 1840, 1201, 1782 e 1789-A

RELAZIONE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO
E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(RELATORE VIZZINI)

Comunicata alla Presidenza il 9 novembre 2009

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Istituzione della «Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili
nelle missioni internazionali per la pace» (n. 1840)

*approvato dalla Camera dei deputati il 27 ottobre 2009
in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge*

**d'iniziativa dei deputati ASCIERTO (139); BERTOLINI (549); FALLICA,
CICU, MOLES, MISURACA, DE ANGELIS, PAGANO, PUGLIESE,
GRIMALDI, STAGNO D'ALCONTRES, TERRANOVA, MINARDO,
Giulio MARINI e HOLZMANN (2850)**

e del disegno di legge n. 2799, d'iniziativa del Governo

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 28 ottobre 2009*

E SUI

DISEGNI DI LEGGE

Istituzione della «Giornata della memoria dei caduti nelle missioni di pace»
(n. 1201)

d'iniziativa dei senatori GASPARRI, QUAGLIARIELLO, ALICATA, ALLEGRINI, AMATO, AMORUSO, ASCIUTTI, AUGELLO, AZZOLLINI, BALBONI, BALDASSARRI, BALDINI, BARELLI, BATTAGLIA, BENEDETTI VALENTINI, BERSELLI, BETTAMIO, BEVILACQUA, BIANCONI, BONFRISCO, BORNACIN, BOSCETTO, BUTTI, CALABRÒ, CALIGIURI, CAMBER, CANTONI, CARRARA, CARUSO, CASELLI, CASOLI, CASTRO, CENTARO, CIARRAPICO, CICOLANI, COLLI, COLLINO, COMINCIOLI, COMPAGNA, CONTI, CONTINI, CORONELLA, COSTA, CURSI, CUTRUFO, D'ALÌ, D'AMBROSIO LETTIERI, DE ANGELIS, DE ECCHER, DE FEO, DE GREGORIO, DE LILLO, DELL'UTRI, DELOGU, DI GIACOMO, Nicola Paolo DI GIROLAMO, DI STEFANO, DIGILIO, DINI, ESPOSITO, FASANO, FAZZONE, FERRARA, FIRRARELLO, FLERES, FLUTTERO, GALIOTO, GALLO, GAMBA, GENTILE, GERMONTANI, GHIGO, GIORDANO, GIULIANO, GRAMAZIO, GRILLO, IZZO, LATRONICO, LAURO, LICASTRO SCARDINO, LONGO, MALAN, MANTICA, MANTOVANI, MASSIDA, MAZZARACCHIO, MENARDI, MESSINA, MORRA, MUGNAI, MUSSO, NANIA, NESPOLI, NESSA, ORSI, PALMA, PALMIZIO, PARAVIA, PASTORE, PERA, PICCIONI, PICCONE, PICHETTO FRATIN, PISANU, PISCITELLI, POLI BORTONE, PONTONE, POSSA, RAMPONI, RIZZOTTI, SACCOMANNO, SAIA, SALTAMARTINI, SANCIU, SANTINI, SARO, SARRO, SCARABOSIO, SCARPA BONAZZA BUORA, SCIASCIA, Giancarlo SERAFINI, SIBILIA, SPADONI URBANI, SPEZIALI, STANCANELLI, TANCREDI, TOFANI, TOMASSINI, TOTARO, VALDITARA, VALENTINO, VETRELLA, VICARI, VICECONTE e ZANETTA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 NOVEMBRE 2008

Istituzione delle «Giornate della memoria
dei caduti nelle missioni di pace» (n. 1782)

d'iniziativa dei senatori TORRI e DIVINA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 SETTEMBRE 2009

Istituzione della Giornata della memoria dei caduti nelle missioni di pace
(n. 1789)

d’iniziativa del senatore D’ALIA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 SETTEMBRE 2009

*dei quali la Commissione propone l’assorbimento nel disegno di legge
n. 1840*

INDICE

Relazione	Pag.	5
Pareri:		
– della 5 ^a Commissione permanente	»	7
– della 7 ^a Commissione permanente	»	8
Disegni di legge:		
– n. 1840, testo approvato dalla Camera dei deputati ...	»	9
– n. 1201, d’iniziativa	»	10
– n. 1782, d’iniziativa	»	11
– n. 1789, d’iniziativa	»	12

ONOREVOLI SENATORI. – Il disegno di legge all'esame è stato approvato dalla Camera dei deputati il 27 ottobre scorso. Esso riconosce il 12 novembre quale giorno del ricordo delle vittime della strage di Nassiriya e di tutti i militari e civili caduti nelle missioni internazionali.

Il 12 novembre 2003 una base del contingente italiano impegnato nella missione di pace «Antica Babilonia» fu oggetto di un attacco terroristico, nel quale morirono dodici carabinieri, cinque militari dell'Esercito e due civili.

La tragica scomparsa dei nostri diciannove connazionali fu – come ha ricordato il Presidente della Repubblica – un esempio di mirabile dedizione al senso del dovere e una straordinaria testimonianza di amor patrio.

Occorre pertanto non dimenticare quel sacrificio, come quello di tanti altri nostri militari impegnati nelle missioni all'estero. Il ricordo corre inevitabile ai militari del 186° reggimento paracadutisti Folgore, caduti il 17 settembre scorso a seguito di un altro vile attentato che ha colpito due mezzi blindati italiani lungo la strada che conduce all'aeroporto di Kabul.

Nel corso degli anni purtroppo grande è stato il prezzo pagato dall'Italia per il suo impegno nelle tante missioni internazionali alle quali ha partecipato: ricordiamo – solo per citare alcuni degli episodi più drammatici – i militari caduti nelle missioni in Somalia, in Congo, nei Balcani e in Libano.

Il disegno di legge n. 1840, istituendo una giornata commemorativa di tutti i civili e militari italiani caduti all'estero nell'ambito delle missioni internazionali, si propone di mantenere viva la memoria del sacrificio di tanti giovani che, pur consapevoli dei rischi ai quali andavano incontro, hanno adempiuto

al proprio dovere, mostrando coraggio e abnegazione fino al supremo sacrificio della vita.

Il disegno di legge prevede che il 12 novembre di ogni anno siano ricordati tutti i caduti civili e militari nelle missioni all'estero che hanno visto la partecipazione dello Stato italiano a sostegno della pace. Si stabilisce che tale giorno sia considerato solennità civile, ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260. In quella data le amministrazioni pubbliche possono organizzare cerimonie di commemorazione e di celebrazione, favorendo, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, iniziative e incontri, momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto accaduto e sul valore di quel sacrificio.

Il disegno di legge prevede anche che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca premi i venti migliori lavori realizzati da studenti degli istituti superiori di secondo grado, ciascuno in rappresentanza di una regione italiana, aventi ad oggetto i temi del sacrificio dei caduti militari e civili, della fratellanza e della cooperazione fra i popoli.

Il provvedimento è stato approvato dalla Camera dei deputati, nella seduta del 27 ottobre scorso, all'unanimità, a dimostrazione del sentimento che unisce tutto il Parlamento e del comune e condiviso auspicio che la Nazione ricordi un esempio così nobile di eroismo.

Al Senato sono stati inoltre presentati altri tre disegni di legge di contenuto analogo.

L'Atto Senato n. 1201 è stato presentato il 12 novembre 2008 dal senatore Gasparri e da molti altri senatori del Gruppo Il Popolo della Libertà. Anch'esso prevede l'istituzione della giornata della memoria, da celebrare il

12 novembre, nel corso della quale le pubbliche istituzioni promuovano cerimonie commemorative e celebrative di tutti i caduti nelle missioni di pace; in tutte le scuole di ogni ordine e grado e nelle assemblee elettive sarà ricordato il sacrificio dei caduti osservando un minuto di raccoglimento.

L'Atto Senato n. 1782, presentato il 23 settembre scorso dai senatori Torri e Divina, prevede l'istituzione di due Giornate della memoria per i caduti nelle missioni di pace, l'11 e il 12 novembre. L'11 novembre per ricordare i tragici fatti verificatisi l'11 novembre del 1961 quando, nell'ex Congo belga, ebbe luogo la strage di Kindu, nella quale persero la vita tredici aviatori italiani, che partecipavano a una missione delle Nazioni Unite volta a ristabilire l'ordine in quel Paese. Il 12 novembre per ricordare, come noto, la strage di Nassiriya. Il disegno di legge prevede, anche in questo caso, che le amministrazioni pubbliche promuovano lo svolgimento di manifestazioni commemo-

orative e che le scuole di ogni ordine e grado dedichino un'ora della propria didattica all'approfondimento del ruolo svolto dalle Forze armate per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

L'Atto Senato n. 1789, presentato il 29 settembre scorso dal senatore D'Alia, individua anch'esso nel 12 novembre la Giornata del ricordo dei caduti nelle missioni di pace. Il provvedimento prevede inoltre, che in occasione della Giornata del ricordo, siano organizzati convegni, incontri, dibattiti e siano promosse iniziative per commemorare l'esempio di coraggio e di abnegazione dei militari e civili italiani caduti, nonché per ricordare il valore del loro sacrificio ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado.

Auspico conclusivamente che si possa giungere rapidamente all'approvazione unanime e definitiva del presente disegno di legge.

VIZZINI, *relatore*

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

sul disegno di legge n. 1840

(Estensore: BONFRISCO)

4 novembre 2009

La Commissione, esaminato il disegno di legge, rileva che non comporta variazione di spese o di entrate.

PARERE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE
(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)

sul disegno di legge n. 1840

(Estensore: BARELLI)

4 novembre 2009

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole con la seguente osservazione: si invita la Commissione di merito a tener adeguatamente conto di quanto già previsto dalla legge n. 56 del 2007, in base alla quale il 9 maggio è riconosciuto quale «Giorno della memoria» di tutte le vittime del terrorismo internazionale.

Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, del Regolamento si chiede che il presente parere sia stampato in allegato alla relazione che la 1^a Commissione presenterà all'Assemblea.

DISEGNO DI LEGGE N. 1840

TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 1.

1. La Repubblica riconosce il 12 novembre quale «Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace», considerata solennità civile ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260. Essa non determina riduzioni dell'orario di lavoro degli uffici pubblici né, qualora cada in giorno feriale, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 5 marzo 1977, n. 54.

2. Le amministrazioni pubbliche, in occasione della Giornata di cui al comma 1, possono organizzare cerimonie commemorative e celebrative e possono favorire, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, la

promozione e l'organizzazione di studi, di convegni e di momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto accaduto e sul valore del sacrificio dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace.

3. In occasione della celebrazione della Giornata di cui al comma 1, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, premia i venti migliori lavori realizzati da studenti degli istituti superiori di secondo grado, ciascuno in rappresentanza di una regione italiana, e aventi ad oggetto i temi del sacrificio dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace, della fratellanza e della cooperazione tra i popoli. I lavori possono consistere in saggi, componimenti e rappresentazioni artistiche.

4. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

5. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

DISEGNO DI LEGGE N. 1201

D'INIZIATIVA DEI SENATORI GASPARRI ED ALTRI

—

Art. 1.

1. A ricordo di tutti i caduti civili e militari nelle missioni di pace, la Repubblica italiana riconosce il giorno 12 novembre, anniversario della strage di Nassiriya, quale «Giornata della memoria dei caduti nelle missioni di pace».

2. In occasione della Giornata di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche dispongono misure celebrative e commemora-

tive dei caduti, rinnovando il lutto nazionale con l'esposizione a mezz'asta delle bandiere sugli edifici pubblici di tutto il paese. Le scuole di ogni ordine e grado e le assemblee elettive ricordano il sacrificio dei caduti osservando un minuto di raccoglimento. Le pubbliche istituzioni promuovono ovvero organizzano manifestazioni e cerimonie ufficiali per commemorare tutti i caduti nelle missioni di pace, favorendo, in particolare, la realizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e momenti di riflessione.

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

DISEGNO DI LEGGE N. 1782

D'INIZIATIVA DEI SENATORI TORRI E DIVINA

Art. 1.

1. A ricordo di tutti i caduti civili e militari nelle missioni di pace, la Repubblica italiana riconosce i giorni 11 e 12 novembre, anniversari delle stragi avvenute nel 1961 a Kindu e nel 2003 a Nassiriya, quali «Gior-

nate della memoria dei caduti nelle missioni di pace».

2. In occasione delle Giornate di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche promuovono lo svolgimento di iniziative pubbliche commemorative delle missioni di mantenimento o ripristino della pace alle quali abbiano partecipato unità delle Forze armate.

3. Durante le Giornate di cui al comma 1, le scuole di ogni ordine e grado dedicano un'ora della didattica all'approfondimento del contributo dato dalle Forze armate al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

DISEGNO DI LEGGE N. 1789

D'INIZIATIVA DEL SENATORE D'ALIA

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 12 novembre, anniversario della strage di Nassiriya del 12 novembre 2003, quale «Giornata della memoria dei caduti nelle missioni di pace».

2. In occasione della Giornata di cui al comma 1 possono essere organizzati convegni, incontri e dibattiti e promosse iniziative per commemorare l'esempio di coraggio e di abnegazione dei militari e civili italiani caduti in missioni internazionali, nonché per ricordare il valore e la natura del loro sacrificio ai giovani delle scuole di ogni ordine e

grado. In segno di rinnovo del lutto nazionale sono esposte a mezz'asta le bandiere sugli edifici pubblici di tutto il Paese.

3. La Giornata di cui al comma 1 è considerata solennità civile ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260. Essa non determina riduzioni dell'orario di lavoro degli uffici pubblici né, qualora cada in giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 5 marzo 1977, n. 54.

4. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.